

Guida all'uso dell'autocertificazione

COME SI FA L'AUTOCERTIFICAZIONE

Per sostituire i certificati basta una dichiarazione in carta semplice, firmata dall'interessato, senza autentica della firma e senza bollo.

L'auto certificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione) può anche essere inviata per posta o fax, o consegnata da un'altra persona.

L'autocertificazione è definitiva e ha la stessa validità del certificato o dell'atto che sostituisce.

Per agevolare i cittadini, le amministrazioni devono mettere a disposizione i moduli delle dichiarazioni.

CHI PUO FARE L'AUTOCERTIFICAZIONE

- I cittadini italiani
- I cittadini dell'Unione Europea
- I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia limitatamente ai dati verificabili presso le pubbliche amministrazioni italiane.

COSA NON SI PUO AUTOCERTIFICARE

Ci sono pochi casi in cui non è possibile ricorrere alla autocertificazione ed è necessario presentare i tradizionali certificati:

- certificati sanitari, medici, veterinari
- certificati di origine, di conformità CE
- certificati di marchi e brevetti

CHI DEVE ACCETTARE L'AUTOCERTIFICAZIONE

- Tutte le amministrazioni pubbliche, comprese Scuole, Università, Motorizzazione Civile, Comuni.
- I gestori di pubblici servizi nei rapporti con l'utenza, ossia le aziende che hanno in concessione servizi pubblici come trasporti, erogazione di energia, servizio postale, reti telefoniche, ecc. (ad esempio Enel, Ferrovie dello Stato, Poste).

LA DICHIARAZIONE SOSTITITIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

I cittadini possono rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per tutte le altre situazioni relative a stati, qualità personali e fatti a diretta conoscenza dell'interessato, non compresi nell'elenco di ciò che si può autocertificare.

Ad esempio, si può dichiarare di essere erede, proprietario o affittuario di un appartamento.

La dichiarazione può anche riguardare stati, qualità personali e fatti di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere firmate davanti al dipendente addetto a riceverle, oppure consegnate da un'altra persona o inviate, anche via fax, allegando la fotocopia di un documento di identità.

DOCUMENTI DI IDENTITÀ AL POSTO DEI CERTIFICATI

I dati contenuti nella carta di identità o in altro documento di riconoscimento, in corso di validità, hanno lo stesso valore dei corrispondenti certificati.

Per attestare nome e cognome, data di nascita o residenza, ad esempio, è sufficiente l'esibizione del documento di riconoscimento.

LEGALIZZAZIONI DI FOTOGRAFIE

Le amministrazioni competenti al rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le fotografie, senza pagamento di bolli.

L'interessato può anche rivolgersi presso qualsiasi Comune.

AUTENTICA DI COPIA

Per dichiarare che è conforme all'originale:

- la copia di un atto o documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione
- la copia di una pubblicazione, di un titolo di studio e di servizio
- la copia di documenti fiscali che devono essere conservati dai privati
(è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata davanti al dipendente addetto a riceverla, oppure consegnata da un'altra persona o anche inviata con la fotocopia del documento di identità. Non è più necessario quindi far autenticare le copie di questi documenti in Comune o presso l'amministrazione a cui devono essere consegnate).

IMPEDIMENTO PER RAGIONE DI SALUTE

Quando una persona non è in grado di rendere una dichiarazione per ragioni di salute, un parente prossimo (il coniugo, i figli o altro parente fino al terzo grado) può fare una dichiarazione nel suo interesse.

In questo caso la dichiarazione va resa, indicando l'esistenza di un impedimento temporaneo per ragioni di salute, davanti al pubblico ufficiale che deve accertare l'identità della persona che ha fatto la dichiarazione.

STATO CIVILE

Gli uffici pubblici non possono richiedere gli estratti degli atti di stato civile.

Sono le stesse amministrazioni che dovranno procurarseli nei casi necessari come, ad esempio, la richiesta di pubblicazioni per il matrimonio, l'adozione, ecc.

DIRITTI E DOVERI

La mancata accettazione dell'autocertificazione costituisce violazione dei doveri di ufficio da cui possono derivare azioni disciplinari per il dipendente.

Le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle dichiarazioni. In caso di dichiarazione falsa, il cittadino può subire una condanna penale e decade dagli eventuali benefici ottenuti con l'autocertificazione.

COSA SI PUO' AUTOCERTIFICARE	
<i>Dati anagrafici e di stato civile</i>	
<input type="checkbox"/>	Luogo e data di nascita
<input type="checkbox"/>	Residenza
<input type="checkbox"/>	Cittadinanza
<input type="checkbox"/>	Godimento dei diritti civili e politici
<input type="checkbox"/>	Stato civile (celibe/nubile, coniugato, vedovo, stato libero)
<input type="checkbox"/>	Stato di famiglia
<input type="checkbox"/>	Esistenza in vita
<input type="checkbox"/>	Nascita del figlio/a
<input type="checkbox"/>	Morte del coniugo, del genitore, del figlio, ecc.
<input type="checkbox"/>	Tutti i dati contenuti nei registri di stato civile (ad esempio maternità, paternità, separazione o comunione di beni)
<i>Titoli di studio, qualifiche professionali</i>	
<input type="checkbox"/>	Qualifica professionale
<input type="checkbox"/>	Titolo di studio
<input type="checkbox"/>	Titolo di specializzazione
<input type="checkbox"/>	Titolo di aggiornamento
<input type="checkbox"/>	Titolo di abilitazione
<input type="checkbox"/>	Titolo di formazione
<input type="checkbox"/>	Titolo di qualificazione tecnica
<input type="checkbox"/>	Esami sostenuti
<i>Situazione reddituale, economica e fiscale</i>	
<input type="checkbox"/>	Reddito
<input type="checkbox"/>	Situazione economica
<input type="checkbox"/>	Assolvimento obblighi contributivi
<input type="checkbox"/>	Possesso e numero del codice fiscale
<input type="checkbox"/>	Possesso e numero di partita Iva e qualsiasi dato contenuto nell'anagrafe tributaria
<input type="checkbox"/>	Carico familiare
<i>Posizione giuridica</i>	
<input type="checkbox"/>	Legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche
<input type="checkbox"/>	Tutore
<input type="checkbox"/>	Curatore
<input type="checkbox"/>	Non aver riportato condanne penali
<input type="checkbox"/>	Non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato
<input type="checkbox"/>	Non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale
<input type="checkbox"/>	Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
<i>Altri dati</i>	
<input type="checkbox"/>	Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Iscrizione ad associazioni o formazioni sociali
<input type="checkbox"/>	Posizione agli effetti degli obblighi militari, comprese le situazioni del foglio matricolare
<input type="checkbox"/>	Appartenenza a ordini professionali
<input type="checkbox"/>	Stato di disoccupazione
<input type="checkbox"/>	Qualità di pensionato e categoria di pensione
<input type="checkbox"/>	Qualità di studente